



D.D. 287/III 2015

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

UFFICIO DI CONSULENZA SUGLI AFFARI
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
17 NOV 2015
Reg. ... 4385

Cons. Riccardo VENTRE

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione

Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative

VISTO l'articolo 1, comma 7, della legge 19 Luglio 1993, n. 236 e successive modifiche e integrazioni, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148 recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione, che istituisce presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale il Fondo per l'Occupazione;

VISTO l'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 che istituisce il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione nello stato di previsione del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, disponendo che vi affluiscono, tra le altre, le risorse del Fondo per l'Occupazione di cui al precedente capoverso;

VISTO l'articolo 78, comma 2, lett. a) e b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per il quale, annualmente, devono essere assicurate alle Regioni le risorse finanziarie necessarie alla copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) ai lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000, nonché per il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal relativo bacino a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione;

VISTO l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20 che individua gli atti, non aventi forza di legge, sui quali si esercita il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2015);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 concernente: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2014 di ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017 ed in particolare la tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 gennaio 2015, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto di regolarità n. 483 del 3 febbraio 2015, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2015 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la convenzione tra questo Ministero e la Regione Calabria sottoscritta il 15 ottobre 2015 ai sensi dell'articolo 78, comma 2, lett. a) e b) e comma 3 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con la quale è stata assegnata alla Regione medesima la somma di € 937.097,80 (novecentotrentasettemilanovantasette/80) per assicurare, nell'annualità 2015, la copertura dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno al nucleo familiare ai lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 a carico del Fondo sociale per Occupazione e Formazione, residuati nel relativo bacino all'esito delle procedure di contrattualizzazione svolte nel territorio della suddetta Regione ai sensi all'art. 1, comma 207, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come risulta dall'apposito Sistema di monitoraggio e indicato in dettaglio nel seguente prospetto

Nr. LSU residuati nel bacino a carico del FSOE - 2015		ASU	Stima ANF	Totale assegni ASU - ANF	Costi di gestione INPS	Totale complessivo
dal 1° al 31 gennaio	359	€ 208.270,26	€ 19.447,03	€ 227.717,29	€ 1.450,36	€ 229.167,65
dal 1° al 28 febbraio	309	€ 179.263,26	€ 16.738,53	€ 196.001,79	€ 1.248,36	€ 197.250,15
dal 1° marzo al 31 dicembre	80	€ 464.112,00	€ 43.336,00	€ 507.448,00	€ 3.232,00	€ 510.680,00
Totale		€ 851.645,52	€ 79.521,56	€ 931.167,08	€ 5.930,72	€ 937.097,80

VISTO l'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88 che ha previsto la costituzione presso l'Inps della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) il cui finanziamento è posto a carico dello Stato ivi compresi i connessi costi di funzionamento;

RITENUTO di dover imputare la spesa relativa ai costi di gestione sostenuti dall'INPS per l'erogazione dei predetti assegni nell'anno 2015 al capitolo 4358 della Direzione Generale per le politiche previdenziali ed assicurative,

DECRETANO

Articolo 1

E' approvata con il presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale a tutti gli effetti, la convenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Calabria sottoscritta il 15 ottobre 2015, con la quale è stata assegnata alla stessa Regione la somma di € 937.097,80 (novecentotrentasettemilanovantasette/80).

Dette risorse sono destinate, nell'annualità 2015, ad assicurare la copertura dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno al nucleo familiare ai lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo n. 81/2000, a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, residuati nel relativo bacino all'esito delle procedure di contrattualizzazione svolte nel territorio della Regione Calabria ai sensi all'art. 1, comma 207, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come risulta dall'apposito Sistema di monitoraggio e indicato in dettaglio nel seguente prospetto

Nr. LSU residuati nel bacino a carico del FSOE - 2015		ASU	Stima ANF	Totale assegni ASU - ANF	Costi di gestione INPS	Totale complessivo
dal 1° al 31 gennaio	359	€ 208.270,26	€ 19.447,03	€ 227.717,29	€ 1.450,36	€ 229.167,65
dal 1° al 28 febbraio	309	€ 179.263,26	€ 16.738,53	€ 196.001,79	€ 1.248,36	€ 197.250,15
dal 1° marzo al 31 dicembre	80	€ 464.112,00	€ 43.336,00	€ 507.448,00	€ 3.232,00	€ 510.680,00
Totale		€ 851.645,52	€ 79.521,56	€ 931.167,08	€ 5.930,72	€ 937.097,80

Le medesime risorse sono destinate ad assicurare, altresì, il sostegno dei processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita dei medesimi lavoratori dal bacino a carico del predetto Fondo.

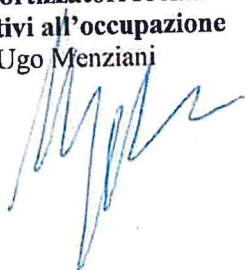
Articolo 2

La spesa complessiva di € 937.097,80 (novecentotrentasettemilanovantasette/80) di cui al precedente articolo 1 graverà, nel corrente esercizio finanziario, per € 931.167,08 (novecentotrentunomilacentosessantasette/08) sul capitolo 2230 - PG 5 e per € 5.930,72 (cinquemilanovecentotrenta/72) sul capitolo 4358 - PG 1 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Con separati provvedimenti si procederà all'impegno delle suddette spese su tali capitoli.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo ed alla pubblicazione sul sito internet www.lavoro.gov.it.

Roma li, 16 OTT. 2015

**Il Direttore Generale
degli ammortizzatori sociali
e degli incentivi all'occupazione**
Dott. Ugo Menziani



**Il Direttore Generale
per le politiche previdenziali
e assicurative**
Dott.ssa Concetta Ferrari





*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

E

LA REGIONE CALABRIA

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili a norma dell'art. 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare:

l'art. 2, comma 1, relativo alla definizione dei soggetti destinatari delle disposizioni di cui al decreto legislativo medesimo;

l'art. 4, comma 2, che pone a carico degli enti attuatori il 50% dell'assegno relativo alla prestazione di attività socialmente utili;

VISTO l'art. 78 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ed in particolare:

il comma 2, lettera a) secondo periodo, che prevede il rinnovo annuale delle convenzioni a condizione che vengano definiti, anche in base ai risultati raggiunti, gli obiettivi di stabilizzazione del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili;

il comma 2, lettera b), che prevede che vengano assicurate alle Regioni le risorse finanziarie necessarie ad assicurare a tutti i soggetti non stabilizzati anche la copertura della quota di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo n. 81/2000, pari al 50% dell'assegno per prestazioni di attività socialmente utili e dell'intero ammontare dell'assegno al nucleo familiare che le Regioni si impegnano a versare all'INPS;

il comma 3, per il quale ai fini del rinnovo delle convenzioni di cui al comma 2, lettera a), saranno previste a partire dall'anno 2002 apposite risorse a tale scopo preordinate nell'ambito del Fondo per l'Occupazione;

VISTO l'art. 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del Lavoro, il Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, disponendo che vi affluiscono, tra le altre, le risorse del suddetto Fondo per l'Occupazione;

VISTO l'art. 36, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 17, comma 26, lett. c), del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102) il quale prevede che le amministrazioni pubbliche "comunicano anche le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili" nell'ambito del rapporto informativo annuale relativo alle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, da trasmettere ai nuclei di valutazione o ai servizi di controllo interno ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

B

PS



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione

VISTO l'art. 1, comma 207, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) nella parte in cui prevede che *"le risorse impegnate per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera g-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono destinate, per l'anno 2014, nella misura di 50 milioni di euro, agli enti pubblici della Regione Calabria al fine di stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo determinato, i lavoratori impegnati in attività socialmente utili e di pubblica utilità e i lavoratori di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, al fine di avviare un percorso di inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in attuazione dei commi da 208 a 212 dello stesso articolo 1 della legge n. 147 del 2013"* e che tali assunzioni possano essere effettuate *"in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, all'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, fermo restando il rispetto del patto di stabilità interno"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 ottobre 2014 – registrato dalla Corte dei Conti il 6 novembre 2014, foglio n. 5021 - recante i criteri e le modalità di assegnazione del contributo per l'assunzione a tempo determinato, tra gli altri, dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, ai sensi della norma richiamata al precedente capoverso, nonché il decreto del direttore generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione del 17 dicembre 2014 – registrato dalla Corte dei Conti il 23 dicembre 2014, foglio n. 5656 – recante l'approvazione della graduatoria degli enti pubblici della Regione Calabria ammessi al predetto contributo;

CONSIDERATO che le assunzioni effettuate dagli enti pubblici inseriti nella graduatoria citata al precedente capoverso hanno la durata di un anno e sono state finanziate con il contributo statale per il primo semestre e per il restante semestre dalla Regione Calabria la quale, con risorse proprie, ha altresì finanziato per l'intera durata di un anno altri enti pubblici al fine dell'assunzione a tempo determinato, tra gli altri, di ulteriori lavoratori socialmente utili ex art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

VISTO l'art. 16-quater del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2015, n. 125 per il quale le deroghe previste dall'art. 1, comma 207 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 alla normativa in materia di assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, si applicano alle assunzioni a tempo determinato effettuate dagli enti pubblici della Regione Calabria anche nel caso di utilizzazione di finanziamenti regionali ed ha disposto che la Regione medesima provveda alla copertura finanziaria dei suddetti finanziamenti a



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione

carico del bilancio regionale e assicuri la compatibilità degli interventi con il raggiungimento dei propri obiettivi di finanza pubblica;

VISTA nota prot. n. 292011 del 6 ottobre 2015, con la quale la Regione Calabria ha comunicato di aver disposto, con la legge regionale 27 aprile 2015, n. 213, la copertura finanziaria degli interventi relativi alle assunzioni effettuate dagli enti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 207 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed ha, inoltre, confermato che i suddetti interventi sono compatibili con il raggiungimento, da parte della Regione stessa, degli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 207, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono stati assunti a tempo determinato, per un anno, dagli enti pubblici della Regione Calabria complessivamente n. 2.436 lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 i quali sono stati sospesi, per la corrispondente durata del contratto di lavoro, dal bacino a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione;

VISTA la nota prot. n. 0011996 dell'8 ottobre 2015 con la quale Italia Lavoro S.p.A ha comunicato i dati relativi alla consistenza del bacino dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 - utilizzati nel territorio della Regione Calabria e sospesi per cause diverse dall'assunzione a tempo determinato ex art. 1, comma 207, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 - come risulta per l'annualità 2015 dall'apposito Sistema di monitoraggio e pari complessivamente a n. 359 unità nel mese di gennaio, a n. 309 unità nel mese di febbraio ed a n. 80 unità nel periodo 1° marzo - 31 dicembre 2015;

VISTA la nota prot. n. 293789 del 7 ottobre 2015 con la quale la Regione Calabria, attesta, che, a seguito di apposita verifica con Italia Lavoro S.p.A., per i lavoratori socialmente utili risultanti attivi nel bacino nei mesi di gennaio e febbraio 2015, i relativi enti utilizzatori non hanno beneficiato anche del contributo statale o regionale;

VISTA la nota INPS - Coordinamento Generale Statistico Attuariale, n. 23 del 19 gennaio 2015, in cui si indica l'importo dell'assegno mensile spettante ai lavoratori che svolgono attività socialmente utili (ASU) in € 580,14 pro capite, dal 1° gennaio 2015, nonché il messaggio di posta elettronica certificata dello stesso Istituto - Direzione Centrale Prestazioni a sostegno del reddito, datato 16 gennaio 2015, in cui si indica la media annuale della spesa per gli assegni al nucleo familiare (ANF) in € 650 pro capite ed il costo annuale di gestione, sostenuto dall'INPS per l'anno 2015 per la corresponsione dei predetti assegni, pari a € 48,44 pro capite;

CONSIDERATA la necessità di assicurare, nell'annualità 2015, la copertura dell'assegno per attività socialmente utili (ASU) e dell'assegno al nucleo familiare (ANF) a favore dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 non interessati dalle



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione

procedure di contrattualizzazione ai sensi all'art. 1, comma 207, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come risulta dall'apposito Sistema di monitoraggio ed indicato in dettaglio nel seguente prospetto

Nr. LSU residuati nel bacino a carico del FSOE - 2015		ASU	Stima ANF	Totale assegni ASU - ANF	Costi di gestione INPS	Totale complessivo
dal 1° al 31 gennaio	359	€ 208.270,26	€ 19.447,03	€ 227.717,29	€ 1.450,36	€ 229.167,65
dal 1° al 28 febbraio	309	€ 179.263,26	€ 16.738,53	€ 196.001,79	€ 1.248,36	€ 197.250,15
dal 1° marzo al 31 dicembre	80	€ 464.112,00	€ 43.336,00	€ 507.448,00	€ 3.232,00	€ 510.680,00
Totale		€ 851.645,52	€ 79.521,56	€ 931.167,08	€ 5.930,72	€ 937.097,80

CONSIDERATA altresì la necessità di sostenere i processi di stabilizzazione e/o di fuoriuscita di questi lavoratori dal relativo bacino,

CONVENGONO

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

Sono assegnate alla Regione Calabria risorse finanziarie pari a Euro 937.097,80 (novecentotrentasettemilanovantasette/80).

Tali risorse saranno utilizzate per assicurare, nell'intera annualità 2015, la copertura dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno al nucleo familiare ai lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, indicati nelle premesse, non interessati dalle procedure di contrattualizzazione ai sensi all'art. 1, comma 207, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come risulta dall'apposito Sistema di monitoraggio e indicato in dettaglio nel seguente prospetto

Nr. LSU residuati nel bacino a carico del FSOE - 2015		ASU	Stima ANF	Totale assegni ASU - ANF	Costi di gestione INPS	Totale complessivo
dal 1° al 31 gennaio	359	€ 208.270,26	€ 19.447,03	€ 227.717,29	€ 1.450,36	€ 229.167,65
dal 1° al 28 febbraio	309	€ 179.263,26	€ 16.738,53	€ 196.001,79	€ 1.248,36	€ 197.250,15
dal 1° marzo al 31 dicembre	80	€ 464.112,00	€ 43.336,00	€ 507.448,00	€ 3.232,00	€ 510.680,00
Totale		€ 851.645,52	€ 79.521,56	€ 931.167,08	€ 5.930,72	€ 937.097,80

Le eventuali risorse residue - in coerenza con la legislazione regionale, nazionale e comunitaria in materia - saranno utilizzate per agevolare i processi di stabilizzazione e di



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione

fuoriuscita dal bacino regionale dei medesimi soggetti, anche incentivando la loro assunzione con contributi a valere su risorse proprie della Regione Calabria.

ART. 3

Le risorse finanziarie di cui all'art. 2 saranno impegnate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a favore dell'INPS e della Regione Calabria.

Esse comprendono la spesa per gli assegni per attività socialmente utili e per gli assegni al nucleo familiare, anticipati dall'INPS ed inoltre, includono i costi di gestione per la corresponsione, da parte dello stesso Istituto, delle suddette prestazioni a favore dei lavoratori socialmente utili indicati nelle premesse.

Dette risorse saranno trasferite all'INPS per l'erogazione dell'assegno per attività socialmente utili e dell'assegno al nucleo familiare ai lavoratori socialmente utili indicati nelle premesse, previa stipula di apposita convenzione con la Regione Calabria.

Le eventuali risorse residue, non impiegate per gli assegni per attività socialmente utili e per gli assegni al nucleo familiare, saranno trasferite alla Regione Calabria - quali accreditalimento di fondi statali vincolati alle finalità della presente convenzione sul conto corrente intestato alla Regione medesima istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato - sulla base di motivata domanda e previo riscontro dell'importo con i dati forniti dall'INPS.

ART. 4

Le parti convengono che saranno posti esclusivamente a carico della Regione Calabria gli oneri per il pagamento degli assegni (ASU - ANF) ai lavoratori socialmente utili contrattualizzati ai sensi dell'art. 1, comma 207, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che dovessero rientrare nel bacino di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, nell'eventualità della cessazione del rapporto di lavoro a tempo determinato nel periodo in cui è stata assicurata la copertura finanziaria dell'intervento da parte della Regione medesima.

ART. 5

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali affida ad Italia Lavoro s.p.a., l'attività di monitoraggio del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, anche al fine di seguire l'andamento della spesa delle azioni di svuotamento del bacino medesimo realizzate dalla Regione Calabria a valere sul Fondo Sociale per Occupazione e Formazione.

A tal fine Italia Lavoro utilizza un Sistema, basato su tecnologia Internet, per la gestione dei dati e l'inserimento delle informazioni concernenti i lavoratori utilizzati nelle attività socialmente utili presso i singoli enti attuatori (elenco nominativo, codice fiscale, etc. dei soggetti aventi titolo all'assegno per prestazioni di attività socialmente utili e relative variazioni mensili).

La Regione Calabria si impegna a far sottoscrivere nelle proprie convenzioni con gli Enti attuatori, l'utilizzo, da parte di questi ultimi, del servizio di monitoraggio *web* e a mettere in atto le misure necessarie per il suo compimento, avvalendosi del supporto di Italia Lavoro. Si impegna,



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione

altresi, a comunicare ad Italia Lavoro l'elenco degli enti attuatori autorizzati alla prosecuzione di dette attività.

L'INPS utilizza le informazioni inserite nel suddetto Sistema per i pagamenti degli assegni ai lavoratori socialmente utili.

ART. 6

Ai fini dello svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 a carico del Fondo Sociale per Occupazione e Formazione, la Regione Calabria si impegna a valutare tutte le possibilità offerte dall'attuale legislazione, in sinergia con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ART. 7

In attuazione dell'articolo 36, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 17, comma 26, lett. c), del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78 (convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102) la Regione Calabria si impegna a inserire nelle proprie convenzioni con gli enti utilizzatori apposita clausola che preveda per gli stessi enti l'obbligo di comunicare, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, le informazioni concernenti l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili, nell'ambito del rapporto informativo annuale relativo alle tipologie di lavoro flessibile utilizzate.

Letto, confermato, sottoscritto

Roma, **05 OTT. 2015**

PER IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Il Sottosegretario di Stato delegato

On. Teresa Bellanoya

PER LA REGIONE CALABRIA

L'Assessore alla scuola, lavoro, welfare e politiche giovanili

Federica Roccisano



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE REGIONE CALABRIA

Si comunica che il provvedimento numero **287** del **16/10/2015** emanato dal DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE UFF. II, protocollato da questo Ufficio in data 20/10/2015 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 21006

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero **230** in data **30/10/2015**.

Data 30/10/2015

Dirigente
Luigi Apicella